



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 52/50 DEL 23.12.2011

Oggetto: L.R. n. 2/2009. Finanziamento per le spese correnti ai Consorzi di Bonifica. Stanziamento di euro 17.000.000. Centro di responsabilità 00.06.01.08 UPB S04.02.003 Capitolo SC04.0193 (FR). Integrazione Delib.G.R. n. 47/16 del 20.10.2009.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale fa presente la necessità di provvedere alla riprogrammazione delle somme già destinate con la deliberazione della Giunta regionale n. 47/16 del 20 ottobre 2009.

L'Assessore ricorda che con l'atto da ultimo citato la Giunta regionale ha stabilito, oltre al criterio di ripartizione della somma di € 17.000.000 disposta dalla L.R. 14 maggio 2009, n. 2, tra i diversi Consorzi di Bonifica della Sardegna, la destinazione della stessa tra le diverse finalità previste dalla L.R. n. 6/2008. È bene ricordare che l'anno 2009 costituisce il primo anno di applicazione della legge di riforma dei Consorzi di Bonifica. L'applicazione della riforma ed in particolare dell'art. 5 della legge regionale si è quindi potuta attuare solo in parte in quanto ai fini della completa applicazione dell'articolo era necessario provvedere in primo luogo alla notifica degli articoli 5 commi 2, 3 e 4 e art. 6, comma 1, così come previsto dall'art. 46, comma 2, della medesima legge, e in secondo luogo era necessario approvare il Piano regionale di Bonifica e di Riordino fondiario.

Continua l'Assessore rammentando come la notifica degli aiuti si è chiusa tempestivamente, con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 31 del 22 settembre 2009 del prescritto avviso di compatibilità dell'aiuto con gli art. 87 e seguenti del Trattato CE, mentre l'approvazione del Piano regionale di bonifica e di Riordino fondiario è potuta avvenire solo nel marzo 2010 con la deliberazione della Giunta regionale n. 10/50. A fronte della situazione di fatto sopra descritta, con la deliberazione n. 47/16 del 2009 la Giunta regionale, anche per venire incontro alle esigenze di liquidità dei Consorzi di bonifica, prevedeva di destinare la somma di € 16.000.000 per gli interventi di cui al comma 4 dell'art 5 e cioè per l'attività di manutenzione ordinaria che storicamente rappresenta la voce di maggior costo per gli Enti di Bonifica. La restante somma a disposizione, pari a € 1.000.000 veniva invece destinata alle finalità di cui al comma 1 dell'art. 6 della L.R. n. 6/2008. La scelta di ripartire le somme nella maniera sopra ricordata derivava dal fatto che, come detto, all'epoca dell'adozione della deliberazione della Giunta



regionale più volte menzionata non si era ancora provveduto ad adottare il Piano Regionale di Bonifica con conseguente impossibilità, visto il dettato dell'art. 5, di destinare anche solo parte delle stesse alle finalità di cui all'art. 5, comma 2, e cioè per interventi di manutenzione su opere pubbliche di bonifica la cui individuazione non poteva che avvenire a mezzo dello strumento del Piano regionale di Bonifica. In sostanza vi è stata l'impossibilità di attribuire finanziamenti per le attività, di cui al comma 2, lett. c) e d), le quali, però, stante la loro natura sono state in ogni caso eseguite dai Consorzi di Bonifica con la conseguente totale attribuzione del costo a carico della comunità consorziata.

Tutto quanto premesso, l'Assessore fa presente che gli uffici hanno disposto sulle somme così programmate i relativi atti amministrativi di impegno e liquidazione delle stesse, ma che all'atto della presentazione e verifica dei relativi rendiconti si sono registrate notevoli economie derivanti sia dal fatto che, come già ricordato, la delibera di programmazione è intervenuta solo nel mese di ottobre dell'anno 2009 sia dal fatto che gli interventi rendicontabili potevano rientrare solo tra quelli inerenti la rete di distribuzione ricadente nelle aree effettivamente irrigate con esclusione, quindi, di quelli inerenti la rete di distribuzione di aree non irrigate in tale anno, ma che inevitabilmente richiedono una costante manutenzione al fine di poter garantire la distribuzione nell'intera rete e ovviamente in quella che si intende irrigare, e soprattutto con esclusione degli interventi quali la manutenzione e alla gestione della rete scolante e degli impianti di sollevamento e la manutenzione e alla gestione delle opere di bonifica idraulica indicate all'articolo 2, comma 1, lettera d). I Consorzi che hanno registrato tali economie sono il Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale, del Cixerri, dell'Oristanese, del Nord Sardegna e della Nurra.

A questo punto l'Assessore, allo scopo di non far gravare sulla comunità consorziata, attraverso l'emissione dei ruoli, gli oneri derivanti dall'esecuzione di opere che, per espressa previsione di legge, dovrebbero essere a totale carico pubblico e che comunque i Consorzi, pur in mancanza di copertura finanziaria, si sono trovati costretti ad eseguire nell'ottica di perseguire i loro fini istituzionali, ritiene di dover proporre alla Giunta regionale una riprogrammazione delle somme impegnate ma non liquidate, nel rispetto delle attività finanziabili dall'art. 5 della L.R. n. 6/2008, individuate non solo nel comma 4, ma anche nel comma 2, lett. c) e d), del medesimo articolo. Detta riprogrammazione che, quale espressione della volontà politico-programmatoria è rimessa alla Giunta regionale, oltre che perseguire l'obiettivo di non gravare i consorziati di oneri per i quali, come detto, è prevista la contribuzione pubblica, avviene senza alcun aggravio di spesa per il bilancio regionale in quanto prevede l'utilizzazione di somme residue, come già detto, individuate nel capitolo di bilancio (SC04.0193) nel quale confluiscono tutte le somme destinate ai Consorzi di Bonifica per gli interventi di cui al più volte citato articolo 5.



Pertanto l'Assessore propone che le somme residue destinate a ciascun Consorzio di Bonifica alla copertura degli oneri relativi agli interventi di manutenzione di cui all'art. 5, comma 4, L.R. n. 6/2008, disposte nel Cap. SC04.0193 siano utilizzate in favore degli stessi Consorzi, che come detto hanno registrato economie e nel limite dell'importo delle stesse, anche per la copertura degli oneri relativi agli interventi di manutenzione di cui al comma 2 dello stesso articolo sostenuti dagli Enti di Bonifica nell'anno 2009; propone altresì che gli atti amministrativi di impegno assunti sul cap. SC04.0193 in favore di ciascun Consorzio di Bonifica siano integrati con la previsione della destinazione della somma anche per la copertura degli oneri di manutenzione di cui all'art. 5 comma 2, lett. c) e d) autorizzando, conseguentemente, il Servizio competente alla predisposizione dell'atto integrato e di tutti quelli successivi necessari.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato

DELIBERA

di approvare che:

- le somme residue destinate a ciascun Consorzio di Bonifica alla copertura degli oneri relativi agli interventi di manutenzione di cui all'art. 5, comma 4, L.R. n. 6/2008, disposte nel Cap. SC04.0193 siano utilizzate in favore degli stessi Consorzi, che come detto hanno registrato economie e nel limite dell'importo delle stesse, anche per la copertura degli oneri relativi agli interventi di manutenzione di cui al comma 2 dello stesso articolo sostenuti dagli Enti di Bonifica nell'anno 2009;
- gli atti amministrativi di impegno assunti sul Cap. SC04.0193 in favore di ciascun Consorzio di Bonifica siano integrati con la previsione della destinazione della somma anche per la copertura degli oneri di manutenzione di cui all'art. 5, comma 2, lett. c) e d), autorizzando, conseguentemente, il Servizio competente alla predisposizione dell'atto integrato e di tutti quelli successivi necessari.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Giorgio La Spisa